

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° ottobre 2014.

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) n. 1107/2009, all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Thiocur LSC dell'Impresa Dow AgroSciences Italia srl, rilasciata in seguito alla procedura di valutazione zonale.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 19, recante «Disposizioni transitorie e finali»;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande», e successive modifiche, ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica ed in particolare gli articoli 28 paragrafo 1, 29, 31-33 concernenti i requisiti delle domande per l'autorizzazione all'immissione sul mercato;

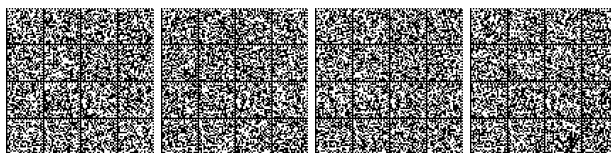
Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, e successive modifiche;

Vista la domanda presentata in data 7 maggio 2012 dall'Impresa Dow AgroSciences Italia srl, con sede legale in Milano, via F. Albani, 65, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario GF-1985, ora denominato Thiocur LSC, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) n. 1107/2009, contenente la sostanza attiva miclobutanil, nella quale l'impresa medesima ha indicato la Grecia quale Stato membro relatore ai sensi dell'art. 35 del citato regolamento;



Visto il regolamento di esecuzione (UE) 540/2011 con il quale la sostanza attiva miclobutanil è stata considerata approvata a norma del regolamento (CE) 1107/2009, alle medesime condizioni di cui all'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Visto il rapporto di registrazione preliminare (DRR), messo a disposizione dallo Stato membro relatore Grecia in data 28 gennaio 2013;

Visti i commenti su detto rapporto di valutazione preliminare, formulati dagli Stati membri interessati, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che la documentazione presentata dall'Impresa per il rilascio dell'autorizzazione zonale all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario in questione è stata esaminata dallo Stato membro relatore Grecia con esito favorevole, così come indicato nel rapporto di registrazione conclusivo (RR) rilasciato in data 23 ottobre 2013;

Sentita la Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente all'autorizzazione del prodotto di cui trattasi fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva miclobutanil ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la nota dell'Ufficio in data 4 settembre 2014 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico - scientifici aggiuntivi indicati dallo Stato Membro Relatore nel RR conclusivo e condivisi dagli esperti della succitata Commissione Consultiva, da presentarsi con la tempistica indicata dalla sopra citata nota;

Vista la comunicazione pervenuta in data 19 settembre 2014 da cui risulta che l'Impresa Dow AgroSciences Italia srl, con sede legale in Milano, via F. Albani, 65, ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto Thiocur LSC fino al 31 maggio 2021 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva miclobutanil;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta», in vigore alla data di presentazione della domanda;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2021, l'Impresa Dow AgroSciences Italia srl, con sede legale in Milano, via F. Albani, 65, è autorizzata, ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato Thiocur LSC, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico - scientifici aggiuntivi sopra indicati nei termini di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L: 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10.

Il prodotto fitosanitario è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera:

Dow AgroSciences Ltd - King's Lynn (Inghilterra).

Il prodotto è preparato negli stabilimenti delle Imprese:

Diachem S.p.A. - Caravaggio (BG);

STI-Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA);

Isagro S.p.a. - Aprilia (LT);

Dow AgroSciences Italia srl - Mozzanica (BG),

nonché confezionato presso gli stabilimenti delle imprese:

Sipcam S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi),

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 15439.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 1° ottobre 2014

Il direttore generale: RUOCCO



THIOCUR LSC

Meccanismo d'azione FRAC: G1

Fungicida sistemico per il controllo dell'oidio e di altre malattie fungine su vite, melo, pero, pesco, nectarina, susino, albicocco, ciliegio, melone, coccomero, zuccchino, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, melanzana, carciofo, fragola, rosa, crisantemo, garofano, noce e nocciolo

EMULSIONE ACQUOSA

Composizione di THIOCUR LSC
Myclobutanil puro 4,5% (45 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene: Solvent naphtha (petroleum), I,2 benzisothiazolin-3-one

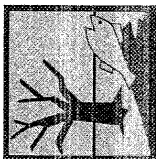
FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

CONSIGLI DI PREVENZIONE

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

IRRITANTE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Italia srl - Mozzanica (Bergamo) (prod. e conf.)
DIACHEMI S.p.A. - Caravaggio (BG) (prod. e conf.)
SITCAM S.p.A. - Saleziano sul Lambro (LODI) (solo conf.)
STI-Soltoficina Italiana S.p.A. - COTTIGNOLA (RA) (prod. e conf.)
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI) (solo conf.)
ISAGRO S.p.a. - Aprilia (LT) (prod. e conf.)
Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10 litri

Registrazione n. del del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la miscelazione ed il carico del prodotto usare guanti adatti. Durante l'applicazione del prodotto usare tutta l'acqua necessaria. Evitare il contatto con le colture trattate e con i ricettori. Evitare di spruzzare il prodotto nelle zone trattate prima che le colture siano perfettamente asciutte. Durante eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 1,5m in caso di trattamento su prunacee e drupacee, noce, nocciolo, ornamental.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (di semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tumoresi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione ingeriscono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE: THIOCUR LSC è un fungicida formulato in emulsione acquosa (EW) contenente 4,5 g/l di Myclobutanil, inibitore della biosintesi dell'ergosterolo (gruppo G1 nella classificazione del FRAC) caratterizzato da attività sistemica, preventiva e curativa nei confronti di numerose malattie. E' principalmente impiegato in trattamenti preventivi, da solo o in miscela con altri fungicidi di copertura, all'interno di un programma di difesa stagionale. Come impiego secondario viene utilizzato per il controllo curativo delle infezioni fungine ai primi stadi di sviluppo delle stesse. Myclobutanil controlla l'oidio della vite (*Uncinula necator*); del melo (*Podosphaera lenticularis*); del pesco, delle nectarine, dell'albicocco del susino e del ciliegio (*Sphaerotheca pannosa* e *Podosphaera tridactyla*); delle cucurbitacee (*Erysiphe cichoracearum* e *Sphaerotheca fuliginea*); del pomodoro, del peperone della melanzana e del carciofo (*Leveillula taurica*); della fragola (*Sphaerotheca macularis*), della rosa (*Sphaerotheca pannosa var. roseae*); contiene il marciume nero della vite (*Gougerotia bidwellii*); la ticchiolatura del melo e del pero (*Venturia inaequalis* e *Venturia pirina*); della rosa (*Diplaconon roseae*); la monilia del pesco, del susino e delle altre drupacee (*Monilia laxa* e *Monilia fructigena*); la neghine della rosa (*Phragmidium mucronatum*); del garofano (*Uromyces dianthi*) e del crisantemo (*Puccinia chrysanthemi* e *Puccinia horiana*); l'antracnosi del noce e nocciolo (*Gnomonia leptospora*).

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Vite da Vite e Vite da Tavola: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 125 ml/ha (1250 - 1500 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 150 e 1200 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti a bottoni fiorali separati. Proseguire ad intervalli di 8-12 giorni fino a fine invernatura. Si raccomanda di impiegare l'intervallo più breve nei periodi di maggior incidenza della malattia. Per la vite da tavola assicurare una perfetta bagnatura del grappolo.

Melo e pero: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 125 ml/ha (1250 - 1870 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500-1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, avendo cura di iniziare i trattamenti a magazzetti affioranti e proseguendo ogni 10 giorni. Si raccomanda la miscela con fungicidi di contatto ad azione anti-ticchiolatura come strategia antiresistenza e per migliorare l'efficacia nei confronti della ticchiolatura del frutto.

Pesce, nectarina, susino, albicocco e ciliegio: per il controllo dell'oidio, utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 133 ml/ha (1330 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500-1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo iniziando dallo stadio di prime foglie distese e riprendendo i trattamenti per massimo 2 volte ad intervalli di 10 giorni. Per il controllo della monilia del fiore, utilizzare THIOCUR LSC con le stesse modalità indicate per il controllo dell'oidio, effettuando due trattamenti a bottoni fiorali ed a caduta petali.

Melone, coccomero, zuccchino, cetriolo e zucca (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/ha (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Pomodoro, peperone, melanzana (anche in coltura protetta) e **carciofo:** utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/ha (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Fragola (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 133 ml/ha (1330 ml/ha) impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la comparsa dei primissimi sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 7-12 giorni.

Rosa crisantemo e garofano (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/ha (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500 e 1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 10 giorni a partire dal primo apparire della malattia.

Noce e nocciolo: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/ha (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare il prodotto all'intervallo più breve in presenza di forte pressione di malattia

(THIOCUR LSC segue su pag. 8)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 11 OTT. 2014

Il Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

(THIOCUR LSC - segue da pag. 1)

Alberi ed arbusti ornamentali e piantonati: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 1,67 ml/ha (1,670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500 e 1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 10 giorni a partire dal primo apparire della malattia.

Nota: Le dosi per ettoliro indicate sono riferite a trattamenti a volume normale (1000 l/ha). Per trattamenti a basso volume applicare la stessa quantità di prodotto per ettaro che si impiegherebbe con trattamenti a volume normale rispettando le dosi minime e massime indicate. In ogni caso il prodotto va diluito in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare completamente la vegetazione ma evitando lo sgocciolamento.

Su tutte le colture riportate in etichetta non eseguire più di 3 trattamenti nell'arco della stagione eccetto per pesco, nectarina, susino, albicocco e ciliegio dove il massimo numero di trattamenti ammessi per stagione è limitato a 2, e comunque non più di 2 trattamenti consecutivi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: versare la quantità richiesta di THIOCUR LSC nella botte riempita a metà con acqua e mantenendo il liquido sotto agitazione, completare il riempimento della botte.

COMPATIBILITÀ: THIOCUR LSC non è miscibile con prodotti a reazione alcalina. In caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole, floreali ed ornamentali, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova su un numero limitato di piante onde rilevare l'eventuale sensibilità.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno 14 giorni prima della raccolta per vite, melo e pero; 7 giorni per pesco, nectarina, susino, albicocco e ciliegio; 3 giorni per melone, cocomero, zuccchino, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, melanzana, carciofo, fragola, noce e nocciolo.

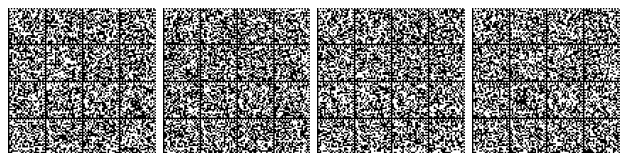
Tempi di rientro: Non rientrare nelle zone trattate prima che le colture siano perfettamente asciutte. Durante eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per EMERGENZA MEDICA contattare: CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MD): 0639 02.66101029 (24H)
Per EMERGENZE durante il trasporto, contattare: 0039-335-6979115 (24H)
Per INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)

TM Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ... 1011, 2014...



THIOCUR LSC

Meccanismo d'azione FRAC: G1

Fungicida sistemico per il controllo dell'oidio e di altre malattie fungine su vite, melo, pero, pesco, nettarina, susino, albicocco, ciliegio, melone, cocomero, zuccino, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, melanzana, carciofo, fragola, rosa, crisantemo, garofano, noce e nocciolo

EMULSIONE ACQUOSA

Composizione di THIOCUR LSC

MICLOBUTANIL puro 4,5% (45 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: Solvent naphtha (petrolem); 1,2 benzisothiazolin-3-one



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di nuocere al feto. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere il recipiente ben chiuso. Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso. Non respirare gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi. In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico. Non provocare il vomito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabiliamenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:

Dow AgroSciences Italia srl - Mozzanica (Bergamo) (prod. e conf.)

Dow AgroSciences Ltd - King's Lynn (Inghilterra) (prod. e conf.)

DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG) (prod. e conf.)

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI) (solo conf.)

STI-Solfotecnica Italiana S.p.A. - COTIGNOLA (RA) (prod. e conf.)

ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI) (solo conf.)

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (LT) (prod. e conf.)

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10 litri

Registrazione n. del del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la miscelazione ed il carico del prodotto usare guanti adatti. Durante l'applicazione del prodotto usare tuta completa da lavoro. Durante l'applicazione del prodotto in serre nelle quali non è possibile evitare il contatto con le colture trattate usare indumenti protettivi impermeabili. Non rientrare nelle zone trattate prima che le colture siano perfettamente asciutte. Durante eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 15m in caso di trattamento su pomacee e drupacee, noce, nocciolo, ornamentali.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo

immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE: THIOCUR LSC è un fungicida formulato in emulsione acquosa (EW) contenente 4,5 g/l di Miclobutanil, caratterizzato da attività sistemica, preventiva e curativa nei confronti di numerose malattie. E' principalmente impiegato in trattamenti preventivi, da solo o in miscela con altri fungicidi di copertura, all'interno di un programma di difesa stagionale. Come impiego secondario viene utilizzato per il controllo curativo delle infezioni fungine ai primi stadi di sviluppo delle stesse. Myclobutanil controlla l'oidio della vite (*Uncinula necator*); del melo (*Podosphaera leucotricha*); del pesco, delle nettarine, dell'albicocco del susino e del ciliegio (*Sphaerotheca pannosa* e *Podosphaera tridactyla*); delle cucurbitacee (*Erysiphe cichoracearum* e *Sphaerotheca fuliginea*); del pomodoro, del peperone della melanzana e del carciofo (*Leveillula taurica*); della fragola (*Sphaerotheca macularis*), della rosa (*Sphaerotheca pannosa var. rosae*); contiene il marciume nero della vite (*Guignardia bidwellii*); la ticchiolatura del melo e del pero (*Venturia inaequalis* e *Venturia pirina*); della rosa (*Diplocarpon rosae*); la monilia del pesco, del susino e delle altre drupacee (*Monilia laxa* e *Monilia fructigena*); la ruggine della rosa (*Phragmidium mucronatum*), del garofano (*Uromyces dianthi*) e del crisantemo (*Puccinia chrysanthemi* e *Puccinia horiana*); l'antracnosi del noce e nocciolo (*Gnomonia leptostyla*).

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Vite da Vite da Tavola: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 125 ml/hl (1250 - 1500 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 150 e 1200 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti a bottoni fiorali separati. Proseguire ad intervalli di 8-12 giorni fino a fine invaiatura. Si raccomanda di impiegare l'intervallo più breve nei periodi di maggior incidenza della malattia. Per la vite da tavola assicurare una perfetta bagnatura del grappolo.

Melo e pero: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 125 ml/hl (1250 - 1870 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500-1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, avendo cura di iniziare i trattamenti a mazzetti affioranti e proseguendo ogni 10 giorni. Si raccomanda la miscela con fungicidi di contatto ad azione anti-ticchiolatura come strategia antiresistenza e per migliorare l'efficacia nei confronti della ticchiolatura del frutto.

Pesco, nettarina, susino, albicocco e ciliegio: per il controllo dell'oidio, utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 133 ml/hl (1330 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500-1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo iniziando dallo stadio di prime foglie distese e ripetendo i trattamenti per massimo 2 volte ad intervalli di 10 giorni. Per il controllo della monilia del fiore, utilizzare THIOCUR LSC con le stesse modalità indicate per il controllo dell'oidio, effettuando due trattamenti a bottoni fiorali ed a caduta petali.

Melone, cocomero, zuccino, cetriolo e zucca (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/hl (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Pomodoro, peperone, melanzana (anche in coltura protetta) e **carciofo:** utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/hl (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Fragola (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 133 ml/hl (1330 ml/ha) impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la comparsa dei primissimi sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 7-12 giorni.

Rosa crisantemo e garofano (anche in coltura protetta): utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/hl (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500 e 1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 10 giorni a partire dal primo apparire della malattia.

Noce e nocciolo: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/hl (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 400 e 1000 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare il prodotto all'intervallo più breve in presenza di forte pressione di malattia

(THIOCUR LSC segue su pag. 2)



(THIOCUR LSC – segue da pag. 1)

Alberi ed arbusti ornamentali e piantonai: utilizzare THIOCUR LSC alla dose di 167 ml/ha (1670 ml/ha), impiegando volumi d'acqua compresi fra 500 e 1500 l/ha a seconda dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo, ogni 10 giorni a partire dal primo apparire della malattia.

Nota: Le dosi per ettolitro indicate sono riferite a trattamenti a volume normale (1000 l/ha). Per trattamenti a basso volume applicare la stessa quantità di prodotto per ettaro che si impiegherebbe con trattamenti a volume normale rispettando le dosi minime e massime indicate. In ogni caso il prodotto va diluito in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare completamente la vegetazione ma evitando lo sgocciolamento.

Su tutte le colture riportate in etichetta non eseguire più di 3 trattamenti nell'arco della stagione eccetto per pesco, nettarina, susino, albicocco e ciliegio dove il massimo numero di trattamenti ammessi per stagione è limitato a 2, e comunque non più di 2 trattamenti consecutivi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: versare la quantità richiesta di THIOCUR LSC nella botte riempita a metà con acqua e mantenendo il liquido sotto agitazione, completare il riempimento della botte.

COMPATIBILITÀ: THIOCUR LSC non è miscibile con prodotti a reazione alcalina. In caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole, floreali ed ornamentali, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova su un numero limitato di piante onde rilevare l'eventuale sensibilità.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno 14 giorni prima della raccolta per vite, melo e pero; 7 giorni per pesco, nettarine, susino, albicocco e ciliegio; 3 giorni per melone, cocomero, zucchini, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, melanzana, carciofo, fragola, noce e nocciolo.

Tempi di rientro: Non rientrare nelle zone trattate prima che le colture siano perfettamente asciutte. Durante eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per EMERGENZA MEDICA contattare: CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)

Per EMERGENZE durante il trasporto, contattare: 0039-335-6979115 (24H)

Per INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)



DECRETO 1° ottobre 2014.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Sparrow Geo, registrato al n.16166, a nome dell'Impresa Oxon Italia SpA.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 19, recante «Disposizioni transitorie e finali»;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande», e successive modifiche, ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, ed in particolare l'art. 28 paragrafo 1, gli articoli 29, 31-33 concernenti i requisiti delle domande per l'autorizzazione all'immissione sul mercato e l'art. 35;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, e successive modifiche;

Vista la domanda presentata in data 7 agosto 2014 dall'impresa Oxon Italia SpA, con sede legale in Milano, via Carroccio n. 8, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Sparrow GEO, contenete la sostanza attiva lambda cialotrina, uguale al prodotto di riferimento denominato Ercole registrato al n.15901, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (CE) 1107/2009, con decreto direttoriale in data 11 ottobre 2013, dell'Impresa medesima;



Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e s.m.i., ed in particolare che:

il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Ercole registrato al n.15901;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 con il quale la sostanza attiva Lambda-cialotrina è stata considerata approvata a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, alle medesime condizioni di cui allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di assegnare al prodotto in questione validità fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza attribuita al prodotto di riferimento, ai sensi dell'art. 43, comma 5 del sopracitato Reg. (UE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 28 settembre 2012 concernente «Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio»;

Decreta:

a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2015, l'impresa Oxon Italia SpA, con sede legale in Milano, via Carroccio, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato Sparrow GEO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 50.

Il prodotto è importato in confezioni pronte dallo stabilimento dell'Impresa estera:

Sipcam Inagra S.A. - Sueca (Valencia) - Spagna.

Il prodotto è preparato presso gli stabilimenti delle Imprese:

Isagro S.p.A. - Aprilia (LT);

Sipcam SpA- Salerano sul Lambro (LO),

nonché confezionato presso gli stabilimenti delle Imprese:

Sinapak srl - Stradella (PV);

Kollant srl - Maniago (PN).

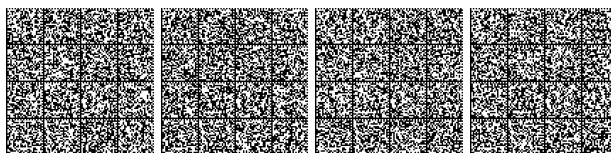
Il prodotto suddetto è registrato al n.16166.

L'etichetta allegata al presente decreto, con la quale il prodotto fitosanitario deve essere posto in commercio, è corrispondente a quella proposta dall'Impresa titolare per il prodotto di riferimento, adeguata per la classificazione alle condizioni previste dal Reg. 1272/2008, secondo quanto indicato nel Comunicato del Ministero della Salute del 14 gennaio 2014.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 2014

Il direttore generale: RUOCCO



SPARROW GEO

Insetticida granulare adatto alla protezione degli apparati radicali di numerose colture erbacee ed orticole
Meccanismo d'azione IRAC:3A

SPARROW GEO - Composizione:

- Lambda-cialotrina pura g. 0,4
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



Oxon Italia S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8
20123 - Milano
Tel. 02-353781

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM INAGRA S.A. - Succa (Spagna)
Isagro S.p.A. - Aprilia (LT)

Officina di confezionamento:
Kollant S.r.l. - Maniago (PN)
Sinapak S.r.l. - Stradella (PV)

Distribuito da: Sipcarn Italia S.p.A.
Sede legale: Via Carroccio 8
20123 Milano
Tel. 02-353781

Taglie 0.25-0.5-1-5-10-12-15-20-25-50
Kg

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con occhi e la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per applicazioni con trattore e manuali, utilizzare guanti adatti durante le fasi di caricamento e di applicazione del prodotto.

Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia vegetata non trattata di 10 metri per lattughe e simili, cavoli a testa e cavoli ad infiorescenza.

Non trattare durante la fioritura e quando le api sono in attività.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

SPARROW GEO è un formulato insetticida a base di Lambda-cialotrina. La molecola piretroide è dotata di lunga persistenza d'azione ed effetto repellente. Biologicamente attiva a bassi dosaggi, agisce per contatto ed ingestione, con rapido effetto abbattente su numerosi insetti terricoli quali nottue, elateridi, larve di diabrotica (*Diabrotica virgifera virgifera*), tipule, bibionidi e altri ditteri.

MODALITA', DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

SPARROW GEO si impiega unicamente in campo, localizzato nel solco di semina o di trapianto, alla dose di 10-15 kg/ha, per la difesa delle seguenti colture:

Mais: localizzato alla semina alla dose di 10-15 kg/ha o distribuito interrato lungo la fila, entro la fase di rincalzatura del mais, alla dose di 12-15 kg/ha per un ottimale controllo delle larve di Diabrotica.

Patata: localizzato alla semina o distribuito interrato durante la fase di rincalzatura, alla dose di 10-15 kg/ha per un ottimale controllo delle larve di Elateridi.

Sorgo e Miglio

Solanacee (Pomodoro, Melanzana, Peperone)

Soia

Cotone

Girasole

Cucurbitacee a buccia edule (Cetriolo e Zucchini)

Cucurbitacee a buccia non edule (Melone, Anguria e Zucca)

Lattughe e simili (Lattuga a cappuccio, Lattughe da taglio, tipo

"Iceberg", Romana, Scarole, Cicorie, Radicchi, Indivie, Crescione,

Rucola, foglie e germogli di Brassicacee), Spinaci e simili

Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli, Cime di rapa), Cavoli

a testa (Cavoli verza, Cavoli cappuccio) ed altri

Colza

Carota

Tabacco

Floreali ed ornamentali

Vivai di piante arboree

Colture porta-seme destinate esclusivamente alla produzione di

materiale riproduttivo (da seme): Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a

testa, Cucurbitacee, Lattughe e simili, Mais, Colza, Carota, Patata,

Solanacee.

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

01 OTT. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del



DECRETO 2 ottobre 2014.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Orius P registrato al n. 13913, a nome dell'Impresa Adama Makhteshim Ltd.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 19, recante «Disposizioni transitorie e finali»;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande», e successive modifiche, ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive nn. 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

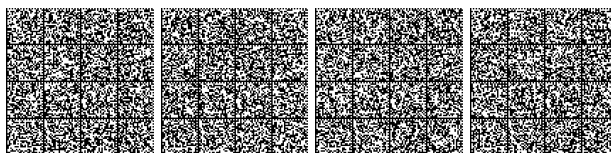
Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive nn. 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, e successive modifiche;

Vista la domanda dell'8 giugno 2011 presentata dall'Impresa Makhteshim chemical works Ltd con sede legale in P.O.B. 60 - 84100 Beer-Sheva - Israele, rappresentata in Italia da Makhteshim Agan Italia Srl con sede legale in via Zanica n. 19 - 24050 Grassobbio, Bergamo diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato Mait 2007 contenente la sostanza attiva bupirimate;

Visti gli atti successivi con i quali è stata cambiata la denominazione sociale delle imprese sopra citate da Makhteshim chemical works Ltd a Adama Makhteshim Ltd. e da Makhteshim Agan Italia Srl ad Adama Italia Srl.

Viste le successive note ed integrazioni alla domanda con le quali si chiede anche il cambio di nome e composizione da Mait 2007 ad Orius P e da Bupirimate a Tebucanazolo e Procloraz;



Vista la convenzione del 28 dicembre 2012 tra il Ministero della Salute ed il Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria di Milano (ICPS), per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredate di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo n. 194/95.

Visto il decreto del 31 agosto 2009 di inclusione della sostanza attiva tebuconazolo, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 agosto 2019 in attuazione della direttiva 2008/125/CE della Commissione 19 dicembre 2008;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1143/2011 del 10 novembre 2011 che approva la sostanza attiva procloraz, fino al 31 dicembre 2021, in conformità del regolamento (CE) n 1107/2009 che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 e la decisione della Commissione 2008/934/CE.

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal Reg. CE n. 1107/2009 e che pertanto le sostanze attive in questione sono ora considerate approvate ai sensi del suddetto Regolamento e riportata nell'allegato al Regolamento UE n. 540/2011;

Vista la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico - scientifica presentata dall'Impresa Adama Italia Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Considerato che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico - scientifici;

Sentita la Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari (CCPF) di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, secondo le modalità descritte nella procedura di cui alla riunione plenaria del 12 aprile 2012;

Vista la nota dell'Ufficio in data 9 settembre 2014 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico - scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 4 mesi dalla sopra citata data del 9 settembre 2014;

Vista la nota pervenuta in data 17 settembre 2014 da cui risulta che l'Impresa Adama Italia Srl ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto *Orius P* fino al 31 dicembre 2021 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva procloraz;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta»;

Decreta:

L'Impresa Adama Makhteshim Ltd con sede legale in P.O.B. 60 - 84100 Beer-Sheva - Israele, legalmente rappresentata in Italia da Adama Italia Srl con sede legale in via Zanica n. 19 - Grassobbio (BG) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato *Orius P* con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva procloraz riportata nell'Allegato al Regolamento UE n. 540/2011.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico - scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 250-500 e L 1-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera Adama Makhteshim Ltd - Beer-Sheva (Israele).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.13913.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 2 ottobre 2014

Il direttore generale: RUOCCO



CARATTERISTICHE
 ORUS P è una miscela di due fungicidi, uno triazolico ad azione sistemica (Tebuconazolo) indicato per il controllo di ruggini, oidio e septoria ed uno appartenente alla famiglia degli imidazoli ad azione di contatto e traslinare (Procloraz). Agisce per via preventiva e curativa e si caratterizza per un ampio spettro d'azione nei confronti dei principali patogeni del piede e della parte aerea del frumento tenero e duro, orzo, avena, segale e triticale.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

ORZO, SEGALE E AVENA
 Applicare tra inizio levata e completa spigatura contro *Pseudocercospora herpotrichoides*, *Ophiobolus graminis*, oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia* spp.), elmintosporiosi (*Pyrenophora teres* ed altri agenti) e *Rhynchosporium secalis*, alla dose di 1,2 l/ha (in 300-400 litri di acqua/ha). Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.

FRUMENTO TENERO E DURO

Applicare tra inizio levata e fine fioritura contro Septoria, *Pseudocercospora herpotrichoides*, *Ophiobolus graminis*, oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia* spp.) e *Fusarium* spp., alla dose di 1,7 l/ha (in 300-400 litri di acqua/ha). Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.

TRITICALE

Applicare tra inizio levata e completa spigatura contro Septoria, oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia* spp.), alla dose di 1,5 l/ha (in 100-300 litri di acqua/ha). Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.

COMPATIBILITÀ

ORUS P non deve essere miscelato con preparati alcalini che potrebbero ridurre la sua attività.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Si raccomanda di usare la miscela immediatamente dopo la preparazione e mantenendo una agitazione continua. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta di FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE E TRITICALE.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo per proteggere gli organismi acquatici.

- nei terreni in piano (pendenza inferiore al 3%) rispettare una fascia di sicurezza di 5 m da corpi idrici superficiali;
 - nei terreni in pendio (pendenza superiore al 3%):

- per i cereali vernini rispettare una fascia di sicurezza vegetata di 20 m da corpi idrici superficiali o, in alternativa, applicare con una riduzione della deriva pari al 99% e del ruscellamento pari all'80%;

- per i cereali primaverili rispettare una fascia di sicurezza vegetata di 10 m da corpi idrici superficiali o, in alternativa, applicare con una riduzione della deriva pari al 99% e del ruscellamento pari al 60%.

Durante l'operazione di miscelazione e carico del prodotto indossare guanti. Durante l'applicazione indossare guanti, calzature robuste ed indumenti protettivi
 Non rientrare nell'area trattata se non a vegetazione completamente asciutta.

Nel caso di impieghi all'aperto, le quantità non possono superare 450 g/ha di procloraz per ogni applicazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Traffasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tebuconazolo 12,3% e Procloraz 25% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

TEBUCONAZOLO - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

PROCLORAZ - Nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

ORUS P
 FUNGICIDA SISTEMICO-TRANSLINARE PER CEREALI (FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE, TRITICALE)
 Emulsione Olio/Acqua
Mecanismo d'azione FRAC 3

Registrazione Ministero della Salute n. del
 Composizione TebucONAZOLO puro 12,3 g (=133 g/L)
 PROCLORAZ puro 24,6 g (=267 g/L)
 coformulanti q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO:
 H302 - Nocivo se ingerito.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H361D - Sospettato di nuocere al feto.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 - Per evitare i rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
 EUH208 - Contiene 2-Ethylhexyl-S-Lactate può produrre una Reazione Allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi.
 P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

ATTENZIONE
ADAMA Makhteshim Ltd.
 P.O.B. 60 - 84100 Beer-Sheva - Israele
 Rappresentata in Italia da:
ADAMA Italia Srl
 Via Zanica 19 - 24050 Grassobbio, Bergamo - Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:
 ADAMA Makhteshim Ltd. - Beer-Sheva (Israele)
 Contenuto 250-500 ml. 1-5-10 l Parlia n....



"Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 21/12/2014"



ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME
VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON
DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO


"Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ..."



DECRETO 16 ottobre 2014.

Estensione d'impiego relativamente alle colture, del prodotto fitosanitario denominato Omnex 10 EC reg. n. 13329, a nome dell'Impresa Syngenta Italia SpA.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 19, recante «Disposizioni transitorie e finali»;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande», e successive modifiche, ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

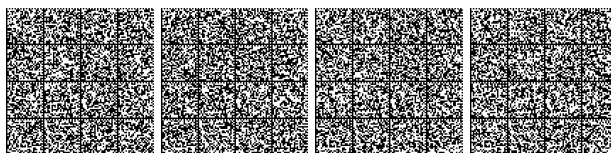
Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, in particolare l'art. 80 recante «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, e successive modifiche;



Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

Visto il decreto del 16 ottobre 2006, con il quale è stato registrato al n. 13329 il prodotto fitosanitario denominato OMNEX 10 EC, a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection SpA, ora denominata Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, via Gallarate, 139, come prodotto copia del prodotto Topas 10 EC, registrato al numero 6945 con decreto 28 gennaio 1987, dell'Impresa medesima;

Visto il decreto del 25 settembre 2007 che ha esteso l'impiego del prodotto di riferimento Topas 10 EC alla coltura del cocomero in pieno campo e serra;

Visto il successivo decreto del 7 febbraio 2012 che ha esteso l'impiego del prodotto di riferimento Topas 10 EC alla coltura del ribes a grappoli in pieno campo;

Vista la domanda presentata in data 3 ottobre 2014 dall'Impresa in questione per ottenere l'estensione d'impiego del prodotto fitosanitario OMNEX 10 EC alle colture del cocomero in pieno campo e serra e del ribes a grappoli in pieno campo, in analogia a quanto effettuato per il prodotto di riferimento;

Decreta:

È autorizzata l'estensione d'impiego relativamente alle colture del cocomero, in pieno campo e serra, e del ribes a grappoli in pieno campo, del prodotto fitosanitario denominato OMNEX 10 EC registrato al n. 13329, a nome dell'Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, via Gallarate, 139, preparato negli stabilimenti e nelle taglie già autorizzati.

L'etichetta allegata al presente decreto, con la quale il prodotto fitosanitario deve essere posto in commercio, è corrispondente a quella proposta dall'Impresa titolare per il prodotto di riferimento, adeguata per la classificazione alle condizioni previste dal Reg. 1272/2008, secondo quanto indicato nel Comunicato del Ministero della salute del 14 gennaio 2014.

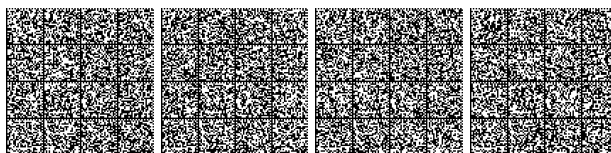
Entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un facsimile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuto ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego del prodotto fitosanitario in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà comunicato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 16 ottobre 2014

Il direttore generale: RUOCCO



syngenta.

Omnex® 10 EC

Concentrato emulsionabile
Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchliolatura e oidio del melo, ticchliolatura del pero e oidio del pesce, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Composizione:
 100 g di prodotto contengono:
 piconozolo puro 9 g 10,15 (=100 g/l)
 coformulanti q.b. a g 100
 contiene cicloesanone, dodecilbenzene solfonato di calcio, metilpropanolo



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
Liquido e vapori infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
 Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Racogliere il materiale fuoriuscito. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.
 Via Gallarate, 139 - MILANO - Tel. 02-33444.1
Stabilimento di produzione:
 SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHLEY SA - Monthley (Svizzera)
Registrazione Ministero della Salute n. 13329 del 16.10.2006

Partita n.
 Altri stabilimenti di produzione:
 - IRCA Service S.p.A. - Forno San Giovanni (BG)
 - SCAM S.p.A., Strada Bellaria, 194, Modena
 - S.I.P. C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (LO)
Stabilimento di confezionamento:
 - SYNGENTA HELLAS S.A. Enofytia - Ag. Thoma, Enofytia, Vioitas (Grecia)
 Altre taglie: ml 10 - 16 - 20 - 25 - 40 - 50 - 100 - 250 - 500. L. 5 - 10 - 15 - 20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
 Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NOTE PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
 Conservare la confezione ben chiusa.
 Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
 Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PENCONAZOLO: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
 - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
 - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
 - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.
 - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico ed renale.
 Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
 Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
 Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

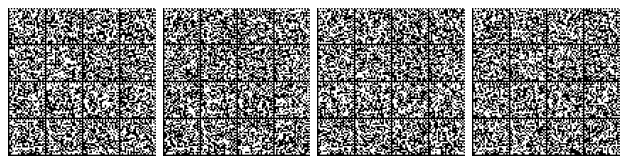
OMNEX 10 EC è un fungicida sistemico a base di piconozolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.

Dosi e modalità d'impiego

Colture	Parassiti	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Applicazione
VITE (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	25-30	250-300	Tattamenti preventivi: in pre-postifioritura intervenendo ogni 14-16 giorni
		15-20	150-200	Tattamenti preventivi: in pre-postifioritura effettuando trattamenti alla cadenza di 7-10 giorni
		50	500	Effettuare 2 trattamenti ad intervalli di 5-7 giorni con attacchi di oidio in atto (primi sintomi)

Colture	Parassiti	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Applicazione
MELO (pieno campo)	Ticchliolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	30-40	450-600	Tattamenti preventivi: alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce; successivamente si tratta ogni 10-15 giorni. In entrambe le epoche utilizzare gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli alla malattia.
		40-45	600-675	Tattamenti curativi: intervenire entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia inlettante.
		40-45	600-675	Tattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): effettuare 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
	Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	30-40	450-600	Tattamenti preventivi: effettuare trattamenti primaverili alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni. Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
		30-35	450-525	Tattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): effettuare i trattamenti a cadenza settimanale in numero di 3-4 che permettano il controllo delle infezioni in atto. Il risanamento dei getti coperti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del n. 16 OTT. 2014



Culture	Parassiti	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Applicazione
COLTURE ORNAMENTALI DA FIORE	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp., <i>Podosphaera</i> spp., <i>Erysiphe</i> spp., <i>Microspphaera</i> spp., <i>Phyllosticta</i> spp., <i>Leveillula</i> spp.) Ruggini (<i>Phragmidium</i> spp., <i>Gymnosporangium</i> spp., <i>Uromyces</i> spp., <i>Tranzschelia</i> spp.)	25-50	250-500		Utilizzare ad intervalli di 10-14 giorni a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data resistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Per vite, orticole ed ornamentali, volumi di riferimento per irroratrici a volume normale, 1000 l/ha. Per frutta: volumi di riferimento di 1500 l/ha. Indipendentemente dai volumi di acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.
Sulla vite OMNEX 10 EC esplica un'attività collaterale nel controllo di *Gauguaria* spp. e in minor misura su *Pseudopeziza* spp., inoltre i normali trattamenti antiochiolatura con OMNEX 10 EC su melo sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'oidio. Contro monilia, bolla, corneo del pesco, OMNEX 10 EC esplica un'attività collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali.

Nel melo e nel pesco si raccomanda l'impiego del OMNEX 10 EC in miscela con un prodotto di copertura.
N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

Compatibilità

Il prodotto è miscelabile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

11 6 OTT. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del...
syngenta.

Culture	Parassiti	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Applicazione
TABACCO (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	35-50	350-500		Effettuare 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.
MELONE, CUCUMERO, ZUCCHINO, ZUCCA, CETRIOLO (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp., <i>Sphaerotheca</i> spp.)	25-50	250-500		2-4 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 25-50 ml/ha a seconda della coltura e della pressione di infezione.
POMODORO, PEPERONE (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Leveillula</i> spp.)	25-50	250-500		2 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 25-50 ml/ha a seconda della coltura e della pressione di infezione.
CARCIOFO, PISELLO (pieno campo)	Oidio (<i>Leveillula</i> spp., <i>Erysiphe</i> spp.)	25-50	250-500		2-4 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 25-50 ml/ha a seconda della coltura e della pressione di infezione.
FRAGOLA (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	25-50	250-500		Effettuare 1 solo trattamento. Iniziare i trattamenti preventivi o alla comparsa dei primissimi sintomi.
Ribes a grappoli (pieno campo)	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	50	500		Effettuare al massimo 3 applicazioni a partire dall'ingrossamento dei bottoni fiorali ad intervalli di 10-14 giorni.

Culture	Parassiti	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Dosi (ml/ha)	Applicazione
MELO (pieno campo)	Malattie da conservazione: (<i>Monilia fructigena</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	40-45	600-675		Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolta
PERO (pieno campo)	Ticchiolatura (<i>Venturia pyrena</i>)	25-35	375-525		Treatments preventivi: effettuare i trattamenti alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione. Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.
		30-40	450-600		Treatments curativi: intervenire entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia inlettante.
		30-40	450-600		Treatments bloccanti (in presenza dei sintomi): effettuare 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
PESCO (pieno campo)	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	40-50	600-750		Treatments preventivi: in zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili effettuare i trattamenti dalla caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni. In zone a bassa pressione di infezione trattare ogni 14-21 giorni. Qualora sia necessario intervenire in presenza dei primi sintomi utilizzare il dosaggio più elevato.
	Malattie da conservazione: (<i>Monilia fructigena</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	50	750		Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolta



ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del... 11 6 OTT. 2014



syngenta

Omnex® 10 EC

Concentrato emulsionabile
Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
pencanzolo puro g 10,15 (=100 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
contiene cicloesanone, dodecilbenzene solfonato di calcio, metilpropanolo



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Liquido e vapori infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/schiume libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHNEY SA – Monthney (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. 13329 del 16.10.2006

Parita n. **ml 50**

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del... 16 OTT. 2014

